

CRAL ABI

LA CHIESA DI SAN PIETRO IN MONTORIO

sabato 17 febbraio 10.00



La suggestiva Chiesa di San Pietro in Montorio, così detto da "Mons Aureus", nome dato al Gianicolo per la sua marna dorata, fu eretta prima del IX secolo sul luogo ove, per una erronea tradizione, si riteneva che San Pietro fosse stato crocifisso. Ristrutturata poco dopo il 1481 per incarico di Ferdinando IV di Spagna, probabilmente su disegno di Baccio Pontelli, fu di nuovo restaurata dopo i combattimenti sul Gianicolo del 1849, che l'avevano parzialmente rovinata. La semplice ed elegante facciata rinascimentale è attribuita tradizionalmente a Meo del Caprino, ma più probabilmente della scuola del Bregno. Si eleva su due piani con lesene angolari, che racchiudono un rosone gotico ed il portale cui si accede per la scalinata a doppia rampa. L'interno è a una navata, con quattro cappelle per lato, tutto originariamente a forma di abside, e due cappelle più ampie formanti transetto. Nella prima cappella a destra si trova la "Flagellazione" opera di Sebastiano del Piombo del 1518 su disegno di Michelangelo. Moltissime le opere d'arte conservate all'interno dell'edificio, come gli affreschi del Vasari o del Pomarancio. Nel cortiletto annesso si trova il famoso Tempietto del Bramante, di forma circolare, caratterizzato da sedici colonne doriche di granito.

Costo della visita:

Dipendenti e familiari (moglie/marito e figli): offerta alla chiesa 1 euro

Aggregati (parenti e amici): offerta alla chiesa 6 euro

IL COMITATO DIRETTIVO